

SECONDA DIVISIONE QUELLO AVANZATO È IL REPARTO CON PIÙ NOVITÀ RISPETTO AL 2009/10: TUTTI NUOVI, SOLO FONTANELLA CONFERMATO

# Neapolis, un attacco tutto da scoprire

di Domenico Manna

**MUGNANO.** È ufficialmente cominciata la stagione competitiva 2010-2011 del Neapolis Mugnano: da giovedì scorso, infatti, la compagine allenata da Francesco D'Arigo è allocata in quel di Serino, dove, tra le alture irpine, si procede alla preparazione pre-campionato e alla pianificazione tattica della prossima annata. L'allenatore bianco blu, durante questo periodo, avrà la possibilità di comprendere quali siano le caratteristiche dei suoi giocatori, quali sono i sistemi di gioco compatibili con tali caratteristiche e soprattutto dovrà pizzicare le giuste corde motivazionali in tutti gli elementi, affinché il Neapolis possa affrontare al meglio la fase iniziale di questa nuova avventura in lega Pro due.

Se la difesa è già collaudata, con

**Le scommesse sono i baby Arena e Torcivia, esplosi lo scorso anno con Milazzo e Palazzolo. Insieme a Longobardi rappresentano le novità di un pacchetto offensivo dal potenziale altissimo**

Esposito, Daleno e Bianchi già rodati dall'anno scorso e capaci di ga-



Giuseppe Torcivia e Nicola Arena. A sinistra l'esterno d'attacco ex Milazzo, a destra la punta ingaggiata dal Palazzolo: sono le due baby scommesse del Neapolis

rantire il giusto mix di esperienza, carriera e qualità e quantità, con vari giovani (ad esempio Attanasio, Mannone, D'Ascia e

Bruzzese ndr) a completare il reparto di out esterni del reparto, a centrocampo e in attacco soprattutto i partenopei hanno cambiato qualcosina in più e quindi il tecnico dovrà valutare quale sia la strategia migliore per far rendere al meglio i suoi.



Partito Somma, lo scorso anno il metronomo della manovra, bisognerà capire ha chi verranno affidate le chiavi della linea mediana: maggiori indiziati sembrano Barone, che lo scorso campionato ha dimostrato di poter salire in cattedra, soprattutto nei momenti clou, e il nuovo innesto

Palermo che, con tanta esperienza alle spalle, potrebbe diventare uno dei nuovi leader della compagine. Intoccabili sugli esterni Moxedano e Bonanno (rispettivamente a sinistra e destra ndr) probabilmente la vera arma in più della squadra, entrambi, nella scorsa stagione, di arrivare

in doppia cifra in merito alle reti realizzate. L'apporto di Monticelli, vero e proprio jolly capace di occupare parecchie posizioni e garantire in ogni caso un soddisfacente rendimento. Reparto completamente rivoluzionato è invece quello offensivo: salutati Pastore e Sergi, in virtù del nuovo regolamento di categoria (tre under in campo ogni partita) che ha costretto la società ad attuare scelte d'organico diverse, della vecchia guardia resta Fontanella, voglioso di confrontarsi, dopo l'ottima stagione, con difensori di categoria superiore. A completare il reparto Giuseppe Torcivia, classe '88, che quest'anno ha firmato 15 reti con la maglia del Milazzo e che ha rifiutato anche offerte provenienti da compagini anche di serie B pur di sposare il progetto biancoblu. Sempre della stessa annata l'attaccante Nicola Arena, 19 goal con il Palazzolo quest'anno; basta questo dato a presentare le caratteristiche di questo giovane prospetto. A completare il tutto Giovanni Longobardi (1982) che la scorsa stagione con i suoi goal ha fatto impazzire - nel senso più positivo del termine - i tifosi della Turris.

LA TRATTATIVA

I MOLOSSI VICINI AL PRESTITO DEL PORTIERE DELL'ITALIA UNDER 21

## Nocerina, contatto con la Samp per Fiorillo

**NOCERA.** Manca l'ufficialità, ma gli ultimi eventi consigliano spiccato ottimismo: Nocera ormai già si sente in Prima divisione. Il forfait del Giulianova, che avrebbe presentato una documentazione incompleta per accedere alla riammissione all'ormai ex C1, infatti, è stata una gran bella notizia per il club molosso. A questo punto, infatti, ci sono solo otto squadre per otto posti disponibili, dunque tutte - Nocera compresa - verranno ripescate indistintamente in Prima divisione senza nemmeno procedere alla creazione di una graduatoria. Anche per questo patron Gambardella resta vigile sul mercato, pronto ad intervenire per rafforzare la squadra in vista del

la probabilissima partecipazione alla Lega Pro 1. Il boss dei salernitani ha dato mandato al direttore sportivo Ivano Pastore per chiudere la trattativa con Vincenzo Fiorillo, portiere classe 1990 di proprietà della Sampdoria. Il ragazzo, originario della Campania e quindi molto propenso ad accettare la corte dei molossi per avvicinarsi a casa, è già stato chiesto in prestito ai liguri che tra oggi e domani dovrebbero accettare la proposta. Se l'affare andasse in porto, la Nocera si aggiudicherebbe uno dei giovani portieri più promettenti del movimento calcistico italiano, visto che Fiorillo per anni è stato il titolare indiscusso di tutte le rappresentative azzurre giovani-

li. Trattative allo stato avanzato anche per Roberto Di Maio, pupillo di Autieri lo scorso anno a Catanzaro, che nelle prossime ore vestirà ufficialmente la casacca dei molossi, mentre proseguono i discorsi Gabriel Raimondi, esperto difensore argentino ex Perugia che però vanta numerose pretendenti (Juve Stabia e Paganese su tutte). Resta bollente la linea con Benevento, da dove potrebbero arrivare due rinforzi per il centrocampo: Enzo De Liguori e Maximiliano Cejas, entrambi chiesti in prima persona da mister Auteri che la scorsa estate aveva cercato anche di portarli a Catanzaro. Il ds Pastore ha invece messo in stand-by la trattativa imbastita nelle scorse set-

timane con Alessandro Bruno, che comunque rimane uno degli obiettivi della Nocera. Riguardo all'attacco invece i molossi continuano ad inseguire il sogno Castaldo: il bomber campano, svincolatosi dal Benevento dopo tre stagioni non esaltanti, in queste ore sta valutando un'offerta avanzata lo scorso venerdì dai salernitani, che però dovranno fare i conti con la concorrenza di molte big di Lega Pro. Se Castaldo sfumasse, però, Pastore ha già pronto un piano B ugualmente importante: la Nocera sta valutando le possibilità di riportare a Nocera Fabio Mazzeo, uno dei bomber più ambiti in circolazione che ha anche assaggiato la serie B con il Frosinone.



Vincenzo Fiorillo. Il portiere, classe '90, è vicino al prestito alla Nocera

MERCATO

IL DIFENSORE IN RITIRO PER CONVINCERE GLI AZZURROSTELLATI SULLE SUE CONDIZIONI FISICHE

## Paganese: Zoppetti in prova, tra i pali torna Pantanelli?

**PAGANI.** Continua il lavoro degli azzurrostellati in quel di Acquasanta Terme. Sabato prossimo la squadra allenata da Pino Palumbo farà il suo esordio in un amichevole contro l'Ascoli. Ieri è giunto in ritiro il difensore ex Perugia e Pisa Alessandro Zoppetti per effettuare un periodo di prova con la squadra del patron Trapani. A non convincere la società non è la qualità indiscussa del calciatore (oltre 200 presenze in serie B) ma le sue condizioni fisiche, visto che a febbraio ha subito un intervento

per la ricostruzione dei legamenti crociati del ginocchio sinistro e da allora non è più sceso in campo. Un elemento di sicuro valore ma probabilmente da ricostruire fisicamente e psicologicamente. Una scommessa per lo staff tecnico di Palumbo ma anche per la stessa società. Irrisolta anche la questione portiere. Le porte a Botticella sembrano ormai chiuse. Nelle ultime ore è spuntato il nome dell'ex Como Malatesta ma la trattativa sembra alquanto complessa. A questo punto non è

da escludere neanche un ritorno di Armando Pantanelli, ormai uomo di fiducia della società su cui però gravano le responsabilità del gol subito nel ritorno dello spareggio salvezza contro il Viareggio che costò la retrocessione sul campo agli azzurrostellati. Per la difesa da Benevento potrebbe arrivare Gian Battista Ignoffo, accostato negli ultimi giorni al Milazzo che proprio pochi giorni fa ha ufficializzato l'acquisto dalla Paganese di Fabrizio Lasagna. Da valutare anche la posizione di

Manuel Panini che attende una chiamata dallo staff azzurrostellati per aggregarsi al ritiro di Acquasanta Terme. Da Scafati potrebbe arrivare l'esperto terzino Mastronicola, svincolatosi dalla Scafatese negli scorsi giorni ed in cerca di squadra. Ancora in stand-by le trattative per i ritorni di Izzo e Vicedomini. Dall'Igea Virtus potrebbe invece arrivare l'esperto centrocampista Massimiliano Pisciotta. Dopo l'acquisto di Magliocco per il reparto offensivo potrebbe anche arrivare un'altra

sorpresa dalla società azzurrostellata. Potrebbe finalmente arrivare il Giglio giusto a Pagani, infatti l'ex Bomber di Olbia e Lucchese si è da poco svincolato dalla società sarda e potrebbe cedere alle lusinghe della Paganese e tornare in Prima divisione. In attesa del ripescaggio ormai certo della società azzurrostellata iniziano i primi tiri gironi. I tifosi azzurrostellati trepidano in vista di un improbabile derby con la Nocera, che al 99% sarà evitato dalla lega.



Zoppetti. Difensore ex Perugia

I NORMANNI SFIDERANNO ANCHE PESCARA E LECCE PRIMAVERA

## L'Aversa fa i bagagli: il 28 va a Castel di Sangro Sabato prossimo test-match di lusso col Grosseto

**AVERSA.** L'Aversa di Ferazzoli continua a lavorare in sede, in attesa della partenza per il ritiro estivo fissata per il prossimo 28 luglio, quando la truppa granata farà i bagagli per trasferirsi a Castel di Sangro (Abruzzo) dove resterà fino a domenica 8 agosto. Definito anche il programma delle amichevoli che i normanni sosterranno nel corso della preparazione estiva: il 31 luglio a Castel di Sangro (sede del ritiro) alle 17 l'Aversa si troverà di fronte al Grosseto, mentre il 5 agosto, a Roccaraso, incontrerà sempre alle 17, il Pescara; ultima amichevole con la primavera del Lecce è in programma l'8 agosto a Castel di Sangro. Intanto è stato definito lo staff tecnico che affiancherà l'allenatore Ferazzoli. Donatello Mata-

rangolo, è il preparatore atletico, Pasquale Centofanti, di preparatore dei portieri. Fabio Sannino ha l'incarico di fisioterapista e sarà coadiuvato dal massaggiatore Saverio Micillo. Team manager è Giuseppe De Michele, storica figura del calcio normanno. Tutto è pronto dunque per la partenza della prossima stagione, che vedrà gli aversani come unici rappresentanti in Lega Pro della provincia casertana. «Dispiace tanto che Marcianise e Casertana non siano riusciti a mettersi ai nastri di partenza dei campionati professionistici - ha osservato Alfonso Cecere, amministratore delegato del club normanno - i tantissimi fallimenti avvenuti questa estate devono però far riflettere: il calcio italiano è in crisi nera, bisogna puntare sui giova-

ni; bisogna spendere il giusto e cercare di arrivare alla fine con le spese programmate. Con i giovani in Lega Pro si prendono i contributi per andare avanti, chi non lo capisce inevitabilmente andrà incontro a problemi». In questo, proprio l'Aversa è uno dei club più all'avanguardia. I normanni infatti sono un club modello, che oltre all'aspetto sportivo tiene in particolare considerazione quello economico. «C'è entusiasmo nell'ambiente. Siamo una delle squadre più sane come bilancio e non vediamo l'ora che cominci il campionato. Ci siamo iscritti senza alcun tipo di problema. La strage dell'estate 2010/21 società non iscritte in Lega Pro. L'Aversa Normanna può essere al momento il vanto della provincia di Caserta».



Ferazzoli. Tecnico dell'Aversa

SI ATTENDE LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE

## Ripescaggi, verdetto il 4 agosto Otto società sognano la Prima

**ROMA.** Il termine per la presentazione della domanda per il ripescaggio è scaduto venerdì scorso, ora non resta che attendere la riunione del Consiglio Federale per conoscere i nomi delle squadre che verranno riammesse d'ufficio in Prima divisione. Delle nove domande presentate venerdì sera, una è palesemente incompleta, quella del Giulianova, che va incontro ad una bocciatura Covisoc sulla richiesta di ripescaggio. Se così fosse il 4 agosto, data in cui si riunirà il Consiglio Federale, non ci sarà nemmeno bisogno di stilare una graduatoria per ripescare tutte le restanti otto società che hanno

presentato la domanda con relative fidejussioni: per Barletta, Bassano, Gela, Pavia, Pisa, Siracusa e soprattutto per le due campane Paganese e Nocera, dunque, la riammissione in Prima divisione è praticamente certa. Più complicata risulta la situazione in Seconda Divisione: le domande di ripescaggio sono quindici a fronte dei 21 posti da assegnare. O si riducono le squadre nei tre gironi, passando a 17, oppure si riaprono i termini per trovare ben sei squadre in più rispetto allo stop di venerdì scorso. Per l'Avellino, unica campana che sogna la riammissione Seconda, sembra dunque praticamente fatta.